

Il Sap attacca l'artista per il suo ultimo video  
«Spegnete la televisione in quel giorno»

## Maialini in divisa «Fuori la Nannini dalla cerimonia»

### LA POLEMICA

Cristina Contento / CORTINA

**V**ia la faccia dei maiali dai poliziotti in divisa. Non è piaciuto al Sap (il sindacato autonomo di polizia) il video di Gianna Nannini «L'aria sta finendo», in cui si vedono poliziotti in assetto antisommossa, con la faccia di maialini. E ne chiedono la "testa": «Fuori dalla cerimonia di apertura dei Mondiali di Cortina», tuona il Sap da Roma. Pena un flash mob da periodo Covid: spegnere la tv durante la cerimonia.

Il sindacato autonomo l'ha presa come un affronto il vi-

deo dell'artista, un cartoon che si snoda attraverso una serie di denunce: il richiamo è chiaramente a una società che discrimina, dove la tecnologia è utilizzata nella sua declinazione peggiore di controllo delle masse, dove i pagliacci sono i padroni del mondo, dove il numero sul braccio degli ebrei nei campi di concentramento è sostituito oggi dal più moderno codice a barre: sempre un simbolo di prigionia. E hanno la faccia di "porci" quelli in divisa che manganellano un ragazzo di colore, a terra: il chiaro riferimento dell'artista è all'assassinio di George Floyd per mano della polizia Usa, che ha scatenato Black Lives Matter. Le divise non sono della polizia italiana ma tant'è: il Sap scende in campo in difesa anche di quelle: «Succede che il video rappresenta le forze dell'ordine in modo indistinto, in atteggiamento violento e con la fac-

cia da maiale, non è corretta questa rappresentazione» attacca il segretario nazionale Stefano Paoloni «La nostra è una richiesta di trasparenza.

Siamo i primi che da anni invochiamo le telecamere sulle divise ma generalizzare in questo modo, da parte di un personaggio pubblico autorevole, crea un pregiudizio anche nei confronti di coloro che quotidianamente si sacrificano lungo le strade, qualcuno l'ha anche persa la vita, è ingiusto generalizzare. È ingiusto che non si sia fatto un distinguo: ho sentito l'artista che si riferiva all'omicidio di Floyd in America. Ma ai giovani può arrivare un messaggio sbagliato che non corrisponde alla verità e al rispetto di chi si sacrifica».

Quindi ne chiedete la testa il giorno dell'inaugurazione dei Mondiali dove è prevista la sua presenza. «Ai Mondia-

li partecipano tanti atleti appartenenti ai gruppi sportivi delle forze dell'ordine, almeno l'80% degli atleti. Abbiamo chiesto al presidente del Coni Malagò di non farla partecipare. Nannini ha timidamente chiesto scusa e abbiamo apprezzato il gesto ma serve consequenzialità: va rivisto il video. Questo non è successo: dunque il nostro appello a Malagò perché riveda l'intervento dell'artista. Se deve rappresentarmi qualcuno che manda questo messaggio io spengo la Tv».

Malagò vi ha risposto? «No. L'auspicio è che chi di dovere faccia le sue valutazioni. Sorprende che non ci sia stata una presa di posizione istituzionale: capo della polizia o ministro interno».

**Duro Stefano Paoloni  
«Rappresentazione  
che non corrisponde  
per nulla alla realtà»**

